

A large, stylized sun graphic composed of thick, grey, rounded brushstrokes. The sun's rays are represented by several thick, curved strokes radiating from a central circle. The overall style is hand-drawn and artistic.

SUMMERLIFE
Per fare nuove tutte le cose

Il progetto

Quest'estate così inedita porta con sé un sano desiderio di divertimento e di socialità, di aria fresca e di amicizia. Allo stesso tempo ha già sulle spalle un vissuto importante e particolare, sia nei bambini che negli educatori. Un vissuto che chiede di essere condiviso e ri-significato. L'idea di fondo che attraversa "Summerlife" non è di "appesantire" la realtà, ma di offrire strumenti per riappropriarsene. Quelli appena passati, sono stati mesi di grande isolamento nelle case: per l'esperienza dei più piccoli non è stato necessariamente un tempo brutto o negativo, ma sicuramente non è stato un tempo "pieno" perché sempre privato di qualcosa. Risuona allora da più parti il desiderio e la necessità di ripartire, sicuramente economicamente, ma anche socialmente, facendo tesoro degli apprendimenti, spesso inconsapevoli ed obbligati, provocati appunto dal virus. Un virus che non ha colpito solo i corpi, ma anche i sentimenti, le relazioni, le comunità, le visioni e le storie.

E dunque, che cosa significa ripartire con i più piccoli? Quale intenzionalità educativa agiremo in questa estate, ormai prossima?

Il progetto educativo **“Summerlife – Per fare nuove tutte le cose”**, costruito e promosso da Oratori Diocesi Lombarde, tenendo conto dell’iniziativa “Aperto per ferie” a cura del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile, desidera **accompagnare l'estate di ogni oratorio lombardo, a servizio e in alleanza con il territorio**, anche nelle situazioni più complesse e inimmaginabili, **mettendo al centro i più piccoli**, in modo coraggioso e responsabile. Da più parti si sente forte lo slogan “niente sarà più come prima”, evocando un automatico cambiamento personale e sociale. L’augurio è di assumere questa prospettiva di conversione a partire dalle piccole cose quotidiane. Realtà semplici su cui tornare a porre i nostri occhi dopo mesi di lontananza: per apprezzare il bello e ricostruirne il senso. Una mascherina coprirà bocca e naso, due fastidiosi guanti imprigioneranno le mani, ma gli occhi saranno liberi e lo sguardo sarà il primo alleato nella ricostruzione e nella riappropriazione della realtà cui apparteniamo.

Allora, attenendoci alle indicazioni governative e regionali che ci saranno date, l’auspicio è che sia **un'estate per guardare con occhi nuovi** le cose di sempre, rintracciando in esse i segni di quanto accaduto. Non per nasconderli, ma per custodirli. Ci trasformeremo in **esploratori della vita e del territorio**, riattivando curiosità e spirito di avventura, ma anche processi creativi e tempi di narrazione. Perché, come scrive Italo Calvino ne *Le città invisibili*, “*di una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda*”.

Sarà un'estate di **piccoli luoghi diffusi da connettere** e da curare come una vera squadra - comunità educante - di cui l'oratorio è parte integrante e significativa, sia come luogo che come senso. A piccoli gruppi, bambini, preadolescenti e adolescenti torneranno ad abitare il paese, il quartiere, la città e il mondo, ben accompagnati da giovani e adulti, in proposte esigenti e divertenti, sicure e dense di vissuto.

La giornata dell'Estate Ragazzi potrà essere vissuta in compagnia di una maestra che dedica ore al ripasso del programma scolastico per ritornare ad un apprendimento relazionale.

Gli allenatori potranno curare sport individuali oppure piccoli allenamenti personali, ma in uno spazio condiviso, in modo divertente e magari sotto forma di sfida.

E ancora volontari, magari mamme e papà, che cureranno laboratori.

Adolescenti che metteranno in scena storie e racconti oppure cureranno la comunicazione tra i cortili (senza contatto ovviamente) o ancora si metteranno a servizio della comunità per come sarà concesso.

E molto altro... che nascerà dalla creatività delle nostre comunità e dall'ingaggio di competenze, formate e da formare!

Tutti i dettagli circa il progetto e il processo formativo da attivare in queste settimane, sono a disposizione nella sezione “Formazione” del sito.

Obiettivi educativi

Con un'attenzione particolare alle diverse fasce d'età (bambini, preadolescenti, adolescenti), la comunità educante si impegna a:

1. Riconnettere le giovani generazioni con la vita e con la realtà, fuori dalle mura della propria casa, attraverso l'esperienza e la narrazione;
2. Riappropriarsi della propria storia, condividendo emozioni e apprendimenti di questi mesi trascorsi lontani, o meglio, a distanza;
3. Restituire la fiducia nei legami familiari, amicali e comunitari;
4. Riscoprire il territorio da cui si è stati lontani per guardarlo con occhi e sogni nuovi perché l'estate sia germe di futuro;
5. Continuare a scoprire la bellezza delle piccole cose anche in un mondo più grande (il Creato e la città) in una famiglia allargata (la comunità);
6. Costruire un modo nuovo di prendersi cura, attraverso la costruzione di una "rete sociale" che si concretizzi nella presenza corresponsabile di più figure e agenzie educative, nella gestione e nella proposta di attività ed esperienze.

Il tema generale e le sue declinazioni

*"Che cos'è oggi la città per noi?
Penso di aver scritto qualcosa
come un ultimo poema d'amore alle città,
nel momento in cui diventa sempre più difficile
viverle come città. Forse stiamo avvicinandoci
a un momento di crisi della vita urbana,
e Le città invisibili sono un sogno che nasce dalle città invivibili".
(Italo Calvino, New York nel 1983)*

Come d'abitudine, finalità ed obiettivi trovano casa dentro un tema generale che possa fare da filo conduttore di esperienze e narrazioni condivise tra piccoli e grandi.

La proposta, come accennato sopra, è di andare **alla scoperta della città** per rintracciarvi quei *"frammenti isolati, istanti separati - segnali che uno manda e non sa chi li raccoglie - che disegnano la città perfetta: trasparente come una libellula, veloce come una rondine, traforata come un pizzo, leggera come la luce della luna, gracile come la nervatura di una foglia"* (Pietro Citati).

Non si tratterà, dunque, di una mappatura fine a sé stessa, ma dell'occasione propizia per essere davvero comunità, conoscendosi e riconoscendosi, intrecciando le parole dei piccoli con quelle dei grandi, nella consapevolezza di quel che c'è per sognare "ad occhi aperti", ma con i piedi ben radicati a terra.

Bambini, preadolescenti e adolescenti saranno chiamati a riappropriarsi dei luoghi, dei colori, dei valori, delle relazioni, della vita della propria città, del proprio paese. Nel concreto, saranno gli spazi, i negozi e i luoghi del territorio che ci faranno vivere delle belle storie, richiamando le **attenzioni significative e recuperando quelle dimensioni umani fondamentali.**

Vestiamo i **bambini e i preadolescenti** e vestiamoci con loro (adulti, educatori, genitori) come **esploratori del presente e del futuro** per costruire una città nuova (metafora della realtà e della vita), per vivere in modo più buono, giusto, vero e bello:

1. le relazioni,
2. il corpo,
3. la vita,
4. il cibo
5. il creato,
6. la conoscenza,
7. la parola,
8. il lavoro,
9. le scoperte,
10. la gioia/la festa,
11. la memoria,
12. i sogni.

Sarà importante per i ragazzi riappropriarsi dell'esperienza che potranno fare, ma soprattutto vorranno fare, consapevoli che avranno un significato molto diverso rispetto al passato. La carica emotiva che i bambini avranno da investire, sarà sicuramente maggiore. Li aiuteremo a riscoprire ciò che ci circonda con occhi diversi, non dando nulla per scontato: come chi ritorna dopo una lunga assenza o una presenza distante.

Le dodici tematiche saranno declinate in **proposte animative, laboratoriali, artistiche, spirituali** che andremo a suggerire di settimana in settimana per vivere al meglio l'esperienza. La declinazione sarà a livello di **contenuto** e di **metodo** per riuscire ad offrire una proposta educativa divertente, ma anche sicura, **suddivisa per fasce d'età** (bambini e preadolescenti).

Tutti i dettagli e i materiali sono a disposizione nella sezione "Animazione" del sito.

Per gli **adolescenti si costruirà un progetto "ad hoc" di coinvolgimento e attivazione di responsabilità**, libero dalla scansione settimanale e tematica per privilegiare azioni in cui gli adolescenti saranno protagonisti attivi. Quest'estate non sarà possibile offrire un'unica proposta educativa e di ingaggio, a fronte delle disposizioni stringenti e delle normative in materia di gestione dei centri estivi: probabilmente non tutti potranno essere animatori dei più piccoli, inserendosi nei piccoli gruppi dislocati che si formeranno sul territorio. Servirà attivare un pensiero progettuale e di cura che possa accompagnare e coinvolgere gli adolescenti in modo inedito ed originale.

L'estate 2020 può essere l'occasione propizia per un **ripensamento**, per un ingaggio maggiore di forze e risorse umane (aiutati dalla rete e dal territorio) che continui a mettere gli **adolescenti a contatto con responsabilità reali**, così come sono sempre stati abituati da animatori dei più piccoli.

Tutti i dettagli sono a disposizione
nella sezione "Adolescenti" del sito.

Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita
Via San Benedetto, 22
25040 Bienno (BS)

Programma

Le attività del centro estivo si svolgeranno prevalentemente all'aperto, verranno usati spazi chiusi in caso di pioggia e per alcuni laboratori.

Sono previste due zone di triage differenziate:

1. Sagrato chiesa parrocchiale per i preadolescenti dai 12 anni ai 14 anni;
2. Ingresso oratorio per i bambini dai 6 anni agli 11 anni;

La zona triage in oratorio è seguita da uno spazio di accoglienza, al quale gli accompagnatori non hanno accesso, dove si raduneranno i singoli gruppi negli appositi cerchi.

Gli arrivi scaglionati stabiliranno uno spostamento a tempo su un percorso differenziato per ogni gruppo guidato da una mappa.

Il percorso si snoda fra laboratori, giochi, attività artistiche che si terranno in luoghi prestabiliti all'interno del paese.

Le attività artistiche, ludiche e ricreative che si terranno sono:

★ **LABORATORIO TEATRALE**

a cura del Centro Culturale Teatro Camuno tenuto da Bibi Bertelli

★ **MUAY THAI**

tenuto dal GS Full Club

★ **DUE LABORATORI ARTISTICI**

a cura degli "Artisti del Borgo"

★ **LABORATORIO ARTISTICO**

a cura dell'Ufficio Turistico del Comune di Bienno

★ **ATTIVITA' MOTORIA**

tenuto da Fabrizio Sillistrini della palestra Kinetik

★ **DANZA HIP HOP**

tenuto da di Kevin Puente

Sono previste uscite a piedi o in bicicletta e una giornata in piscina all'Aquaplanet di Darfo Boario Terme .

REPORT

The purpose of this report is to provide a detailed analysis of the data collected during the experiment. The results show a significant correlation between the variables studied, indicating that the hypothesis is supported.

The data was collected over a period of six weeks, with measurements taken at regular intervals. The results are presented in the following tables and graphs, which clearly illustrate the trends observed during the study.

It is important to note that the experimental conditions were carefully controlled to ensure the accuracy of the results. Any potential sources of error have been identified and discussed in the following section.

The findings of this study have important implications for the field of research. They suggest that the relationship between the variables is more complex than previously thought, and further research is needed to explore this relationship in greater detail.

In conclusion, the results of this experiment provide strong evidence for the hypothesis. The data is consistent and reliable, and the conclusions drawn are well-supported by the evidence.

The following table summarizes the key findings of the study. It shows that the mean values for the variables are significantly different from the control group, and that the standard deviation is relatively low, indicating high precision in the measurements.

Overall, the results of this study are highly significant and provide a clear picture of the relationship between the variables. The findings are consistent with the hypothesis and have important implications for the field of research.

Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita
Via San Benedetto, 22
25040 Bienno (BS)

GIORNATA TIPO BAMBINI (DAI 6 ANNI AGLI 11 ANNI)

13:30 – 14:15 ARRIVO SCAGLIONATO DEI GRUPPI IN ORATORIO

ACCOGLIENZA

ATTIVITA' / GIOCO PER OGNI SINGOLO GRUPPO NEI LUOGHI SATBILITI

14:30 – 14:45 PREGHIERA IN CHIESA

15:00 LABORATORIO O GIOCO (COME INDICATO NELLA MAPPA)

16:00 MERENDA (OGNI GRUPPO DOVE SI TROVA)

16:15 LABORATORIO O GIOCO (COME INDICATO NELLA MAPPA)

17:00 – 17:30 RITORNO SCAGLIONATO IN ORATORIO PER USCITA

GIORNATA TIPO RAGAZZI (DAI 12 ANNI AI 14 ANNI)

13:30 ARRIVO SCAGLIONATO DEI GRUPPI (SAGRATO CHIESA PARROCCHIALE)

13:45 PREGHIERA IN CHIESA

14:00 LABORATORI

16:00 MERENDA (IN ORATORIO)

16:15 GIOCO IN ORATORIO

17:00 – 17:30 USCITA SCAGLIONATA

